

PROGETTO "PONY DELLA SOLIDARIETA"

Il progetto "Pony della solidarietà", nasce nel 1999 a Torino.

Grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo l'esperienza si consolida nel corso degli anni ampliando costantemente il raggio d'azione ed incrementandone l'attività. Apprezzando il gradimento ed i risultati ottenuti, **quest'anno la Compagnia di San Paolo ha deciso di finanziare il progetto estendendolo anche nelle province di Asti, Cuneo e nella provincia del Verbano Cusio Ossola.** Dal 2006 sono state attivate iniziative in molte scuole superiori delle province interessate per far conoscere ai giovani il progetto e raccogliere tra di essi i volontari necessari. Dirigenti scolastici e docenti hanno dimostrato particolare sensibilità e, grazie a loro ed alle assemblee organizzate all'interno delle scuole per la presentazione del progetto, ci è stato possibile incontrare centinaia di ragazze e ragazzi. Ad oggi, mentre le iniziative per la diffusione e la conoscenza del progetto sono ancora in corso, possiamo registrare con una certa soddisfazione che **già oltre 1200 nuovi "Pony", nelle nostre province,** hanno dato la loro disponibilità al servizio. *I "Pony" sono volontari, ragazzi o ragazze, che si rendono disponibili a fornire assistenza domiciliare agli anziani facendo loro visita settimanalmente; dopo aver frequentato le prime iniziative di formazione organizzate con psicologi, geriatri e operatori di servizi sociali, i nuovi volontari cominciano le loro visite domiciliari agli anziani segnalati dall'Auser e dai servizi sociali. L'obiettivo principale del progetto è infatti il sostegno alla domiciliarità degli anziani attraverso visite e contatti costanti con i giovani Pony disposti a far loro compagnia, accompagnamento per commissioni in genere, visite mediche, ritiro esiti esami, spesa, ecc. Questi appuntamenti, protratti nel tempo, creano le condizioni per stabilire tra l'anziano assistito ed il "Pony" conoscenze che si possono trasformare in vere e proprie amicizie. L'esperienza assume quindi una duplice valenza: fornire agli anziani un'assistenza "diversa", umana, diretta ed utile presso la propria abitazione e, al tempo stesso, consentire ai giovani di rendersi utili impiegando il loro tempo libero in maniera costruttiva. Per entrambe le parti, dunque, un'opportunità di crescita attraverso la valorizzazione dei rapporti intergenerazionali creando un contatto che diventi un veicolo costante di solidarietà e che sviluppi la cultura del volontariato tra i giovani.. *In un momento in cui i mezzi di informazione denunciano, giustamente, i gravi episodi di bullismo e di violenza che si sono verificati nelle scuole italiane, le centinaia di giovani che hanno dato e danno la loro disponibilità a collaborare per il miglioramento della qualità della vita di persone in situazioni di non autosufficienza o di limitata autonomia, è una nota di fiducia che certamente ci spinge a moltiplicare gli sforzi per la riuscita e lo sviluppo del progetto. "Aiutaci ad Aiutare gli Anziani" è lo slogan che Auser Piemonte ha scelto per la sua campagna di sensibilizzazione; la risposta dei giovani a questa richiesta di aiuto è stata assolutamente positiva. Ci sembra un segnale importante ed innovativo che, a credere in questa iniziativa, siano in prima persona i giovani che stanno dimostrando una sensibilità ed un'attenzione straordinarie alla solidarietà diventando essi stessi veicoli per accrescere quei valori destinati a contrastare l'emarginazione e l'esclusione.**